



## Cultura

# Ripensare il Festivalfilosofia 2020. Il Direttore Francesconi: "Lavoriamo per immaginare il post-virus"

Il direttore scientifico del festivalfilosofia ragiona sul grande appuntamento atteso il 18, 19 e 20 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo. Conoscenza e condivisione sono la chiave



Redazione  
31 MARZO 2020 11:33



foto di bonculture.it

**A**nche il Festivalfilosofia è da ripensare e a raccontare il lavoro che si sta facendo in questi giorni, in vista dell'**appuntamento del 18, 19 e 20 settembre**, è Daniele Francesconi, direttore scientifico del festivalfilosofia, come riportato dal mensile dell'Amministrazione "Modena Comune":

LEGGI ANCHE

## ARGOMENTO LE "MACCHINE"

*"Mentre scrivo, nel pieno delle misure di contrasto alla diffusione del Coronavirus - spiega Francesconi - fare un esercizio di immaginazione del futuro sembra più arduo che mai. Eppure, è nostra responsabilità non rinunciarvi. Siamo nel pieno di una grave emergenza sanitaria che ha già determinato molte perdite di vite e che avrà ingentissimi costi economici e sociali. Non tocca a me darne una valutazione, che sfugge alle mie competenze. Mi limito a constatare che la crisi che stiamo vivendo chiamerà a una riflessione sui reciproci limiti di libertà e sicurezza. Segnala, inoltre, l'esigenza di lavorare di più e meglio, ognuno nel suo ruolo, sul circuito tra scienza (biomedica in questo caso) e opinione pubblica. Conoscere i fatti, pesare le opinioni e avere consapevolezza delle conseguenze è indispensabile per assumere le decisioni più adeguate e mantenere sana la democrazia. È una questione che riguarda non solo la natura delle deliberazioni pubbliche, ma anche i nostri stili di vita. È una sfida civile e culturale."*

Continua il direttore scientifico del festivalfilosofia: "Sembra inattuale dirlo, ma in queste settimane stiamo continuando a lavorare (adesso con le precauzioni richieste e dovute) per costruire il programma del festivalfilosofia che si terrà in

## APPROFONDIMENTI

**Coronavirus. Dalla Regione nuove misure a tutela di famiglie, studenti e lavoratori**

31 marzo 2020

**Guida completa per affrontare il Coronavirus: numeri utili, servizi a domicilio e banco alimentare**

31 marzo 2020

**Scuola e famiglia, sono le mamme i soggetti più deboli in questa crisi**

30 marzo 2020

## I più letti di oggi

- 1 Sante messe in tv e in streaming, gli orari delle parrocchie modenesi
- 2 BPER Forum Eventi sbarca sui social: Lucarelli, Genovesi e Ventura i primi "autori a domicilio"
- 3 Carpi, una messa in suffragio delle vittime del coronavirus
- 4 Annunciazione, Santo Rosario in diretta streaming sul sito dell'Arcidiocesi

settembre, dedicato al tema "macchine". Per noi questo è un periodo di lavoro intenso ma progettuale, che risente dell'emergenza in forme ben differenti da quelle del resto del settore: i colleghi delle altre istituzioni sono costretti a indispensabili cancellazioni e chiusure, e a loro va tutta la mia solidarietà e vicinanza."

"A noi tocca immaginare cosa sarà il festival dopo la crisi del Coronavirus - sottolinea il direttore scientifico - Prima di tutto, finita l'emergenza sanitaria, un'occasione di socialità, nelle forme in cui lo è sempre stato, ossia non di puro intrattenimento. Lo stare insieme del festival è un ritrovarsi nelle città, nelle piazze, nei musei e nelle biblioteche, all'insegna di due fattori per noi essenziali: la conoscenza e la condivisione. Il festival è un momento di approfondimento aperto e plurale ed è un'occasione di circolazione di idee e prospettive. Conoscenza e condivisione possono essere la chiave, e l'emergenza che stiamo vivendo ce lo ha ricordato in modo brutale. Sapere, competenza e ricerca - in qualsiasi campo - non sono sostituibili con le opinioni fai-da-te. Viceversa, il parere degli esperti necessita di adeguate modalità di comunicazione per responsabilizzare tutti."

Per concludere: "Viviamo (da tempo) in società costitutivamente incerte, che hanno fatto del rischio (ambientale, sanitario, finanziario, produttivo) un fattore di quotidiana coabitazione autoriflessiva. Di più, e non solo in questa nostra tarda modernità, l'incertezza è una caratteristica della vita umana che dobbiamo imparare a governare sia sul piano personale, che su quello comune. Era così prima del Coronavirus e continuerà ad esserlo. Le si risponde diffondendo il più possibile il sapere - ogni sapere, scientifico o umanistico - e trovando nella condivisione delle sue conseguenze una forma di assicurazione, quella che deriva dal sentirsi meno soli possibile. A questo compito il festivalfilosofia vuole rispondere per quanto è capace. Quando a settembre verrà il nostro momento, ci faremo trovare pronti".

## Sostieni ModenaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di ModenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

25€

50€

scegli importo



Argomenti: coronavirus festivalfilosofia

Tweet